



## **CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA**

*Provincia di Brescia*

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **DELIBERAZIONE N° 50 del 29/11/2024**

**OGGETTO:**COSTITUZIONE DELLA COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE DESENZANO (CER DESENZANO) – MODIFICHE ALLO SCHEMA DI ATTO COSTITUTIVO ED ALLO STATUTO APPROVATI CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 71 DEL 27.10.2022

L'anno duemilaventiquattro addì ventinove del mese di Novembre alle ore 20:41, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

<b>N.</b>	<b>Nome</b>		<b>N.</b>	<b>Nome</b>	
1	MALINVERNO GUIDO	P			
2	ABATE PAOLO	P			
3	FORMENTINI PAOLO	P			
4	CARELLA SONIA	P			
5	FONDACARO PIERLUIGI	P			
6	GIRELLI GIOVITA	P			
7	TADDEI GIOVANNI	P			
8	DI GIORGIO OLIVIERO	A			
9	TAVELLI LAURA	A			
10	GIARDINO TOMMASO	P			
11	BOCCAFOLIO ALESSANDRO	P			
12	TERZI STEFANO	P			
13	PAPA MARIA VITTORIA	P			
14	COMINI BERNARDO	P			
15	PALMERINI ANDREA ANGELO	P			
16	GABUSI BEATRICE	P			
17	SPILLER ANDREA	P			

PRESENTI: 15      ASSENTI:2

Partecipa il segretario generale dott. Alessandro Tomaselli.

Verificato che i membri intervenuti sono in numero legale, **il presidente del consiglio, Paolo Abate** assume la presidenza ed invita l'adunanza a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## **OGGETTO:**

COSTITUZIONE DELLA COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE DESENZANO (CER DESENZANO) – MODIFICHE ALLO SCHEMA DI ATTO COSTITUTIVO ED ALLO STATUTO APPROVATI CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 71 DEL 27.10.2022

Su invito del Presidente l'Assessore all'Ambiente ed Ecologia, sig.ra Cristina Degasperi, illustra l'argomento all'ordine del giorno e la relativa proposta di deliberazione.

Apertasi la discussione intervengono, anche a più riprese:

Maria Vittoria Papa – Capogruppo Lista Partito Democratico;

Bernardo Comini – Consigliere Lista Partito Democratico;

Giovita Girelli – Consigliere Lista Idee in Comune Desenzano;

Sindaco Guido Malinverno;

Andrea Palmerini – Consigliere Lista Partito Democratico – il quale informa che uscirà dall'aula con il Consigliere Comini prima della votazione, in quanto entrambi fanno parte del Direttivo dell'ANFFAS di Desenzano del Garda, interessata in qualità di partner privato a questa iniziativa;

Andrea Spiller – Candidato Sindaco Movimento 5 Stelle e L'Altra Desenzano;

Alessandro Tomaselli - Segretario Generale.

Nella delibera di approvazione del verbale della seduta odierna verrà allegata la trascrizione, ad opera di ditta esterna appositamente incaricata, degli interventi registrati del relatore e di coloro che sono intervenuti nel dibattito. La stessa, dopo l'approvazione, verrà allegata anche al presente provvedimento.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO CHE:**

- la crisi energetica in atto chiede con urgenza una transizione energetica per costruire un nuovo modello di organizzazione sociale basato sulla produzione e sul consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili che possa portare a nuovi modelli sostenibili;
- le evoluzioni tecnologiche degli ultimi anni agevolano la costituzione di modelli innovativi di gestione delle risorse energetiche anche grazie alla presenza di linee normative europee finalizzate alla costituzione di un nuovo modello di cittadino che diventa insieme consumatore/produttore (prosumer) delle risorse, al quale deve essere garantito un accesso equo e sostenibile al mercato della energia elettrica;
- il modello che unifica e integra i presupposti precedenti è quello delle "Comunità Energetiche", che ambiscono a permettere ai cittadini di aggregarsi autonomamente per la creazione di nuove forme di governance per la produzione e consumo di energia elettrica per la creazione di vantaggi diffusi ed equanimi per i singoli e per le comunità in termini sia

economici ma, in prospettiva di lungo periodo, sociali di miglioramento di qualità della vita di erogazione di servizi migliori per le categorie fragili e per promuovere anche il ripopolamento delle aree interne e marginali;

- in tale contesto il ruolo delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare dei Comuni risulta determinante, proponendosi come soggetto facilitatore per il coinvolgimento dei cittadini e come soggetto promotore per la creazione del processo virtuoso di creazione delle comunità energetiche e come soggetto co-gestore poiché in grado di supportare tecnicamente i processi di creazione e mantenimento degli apparati tecnologici a supporto della comunità energetica;
- la Commissione Europea, nell'ambito del "Clean Energy for all Europeans Package" (CEP) ha presentato una serie coordinata di proposte che hanno portato a riformare la propria politica energetica, alla quale hanno dato seguito le Direttive 2018/2001 (che introduce le "Comunità di Energia Rinnovabile") e 944/2019 (che definisce le «Comunità Energetiche dei Cittadini»), che sono in fase di recepimento da parte degli Stati membri;

#### **CONSIDERATO CHE:**

il D.lgs. 8 novembre 2021 n.199 *"Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"*, pubblicato in G.U. 285 del 30/11/2021, ha previsto che tale disciplina continui ad applicarsi fino alla data di entrata in vigore dei provvedimenti da adottare da parte del MiTE e di ARERA;

il Ministero per l'Ambiente e per la Sicurezza Energetica ha approvato uno specifico provvedimento (n. 414 del 2023) volto a disciplinare l'utilizzo degli incentivi che saranno corrisposti dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) individuandone opportunità, modalità di utilizzo e limiti di distribuzione;

#### **ATTESO CHE:**

- questo comune intende perseguire lo sviluppo di modelli innovativi di sviluppo territoriale basati sull'energia;
- si intende pertanto avviare un programma di interventi per l'incremento dell'autoconsumo energetico da fonti rinnovabili mediante gli strumenti di cui all'art. 42bis del D.L.162/2019, convertito in legge 8/2020 ed art.31 del D.lgs.199/2021, ovvero ogni attività utile alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili quali nuovi soggetti giuridici riconosciuti dalla vigente normativa nazionale di incentivazione e promozione dell'autoconsumo energetico, già incluso fra gli obiettivi della Direttiva Europea 2018/2001, anche al fine di favorire risparmi per la cittadinanza;
- le CER costituiscono uno dei modi per trasformare l'attuale sistema elettrico creando delle associazioni tra produttori e consumatori di energia, finalizzate a soddisfare il fabbisogno energetico attraverso la propria stessa produzione, realizzata mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili;

**DATO ATTO** che il sopra citato art. 31 del D.lgs. 199/2021 dispone che:

1. I clienti finali, ivi inclusi i clienti domestici, hanno il diritto di organizzarsi in comunità energetiche rinnovabili, purché siano rispettati i seguenti requisiti:
  - a) l'obiettivo principale della comunità è quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri o alle aree locali in cui opera la comunità e non quello di realizzare profitti finanziari;
  - b) la comunità è un soggetto di diritto autonomo e l'esercizio dei poteri di controllo fa capo esclusivamente a persone fisiche, PMI, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali e autorità locali, ivi incluse le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto Nazionale di Statistica (di seguito: ISTAT) secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che sono situate nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti per la condivisione di cui al comma 2, lettera a);
  - c) per quanto riguarda le imprese, la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non può costituire l'attività commerciale e industriale principale;
  - d) la partecipazione alle comunità energetiche rinnovabili è aperta a tutti i consumatori, compresi quelli appartenenti a famiglie a basso reddito o vulnerabili, fermo restando che l'esercizio dei poteri di controllo è detenuto dai soggetti aventi le caratteristiche di cui alla lettera b).
2. Le comunità energetiche rinnovabili operano nel rispetto delle seguenti condizioni:
  - a) fermo restando che ciascun consumatore che partecipa a una comunità può detenere impianti a fonti rinnovabili realizzati con le modalità di cui all'articolo 30, comma 1, lettera a), punto 1, ai fini dell'energia condivisa rileva solo la produzione di energia rinnovabile degli impianti che risultano nella disponibilità e sotto il controllo della comunità;
  - b) l'energia autoprodotta è utilizzata prioritariamente per l'autoconsumo istantaneo in sito ovvero per la condivisione con i membri della comunità secondo le modalità di cui alla lettera c), mentre l'energia eventualmente eccedentaria può essere accumulata e venduta anche tramite accordi di compravendita di energia elettrica rinnovabile, direttamente o mediante aggregazione;
  - c) i membri della comunità utilizzano la rete di distribuzione per condividere l'energia prodotta, anche ricorrendo a impianti di stoccaggio, con le medesime modalità stabilite per le comunità energetiche dei cittadini. L'energia può essere condivisa nell'ambito della stessa zona di mercato, ferma restando la sussistenza del requisito di connessione alla medesima cabina primaria per l'accesso agli incentivi di cui all'articolo 8, e alle restituzioni di cui all'articolo 32, comma 3, lettera a), secondo le modalità e alle condizioni ivi stabilite;
  - d) gli impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica realizzati dalla comunità sono entrati in esercizio dopo la data di entrata in vigore del presente

- decreto legislativo, fermo restando la possibilità di adesione per impianti esistenti, sempre di produzione di energia elettrica rinnovabile, per una misura comunque non superiore al 30 per cento della potenza complessiva che fa capo alla comunità;
- e) i membri delle comunità possono accedere agli incentivi di cui al Titolo II alle condizioni e con le modalità ivi stabilite;
- f) nel rispetto delle finalità di cui al comma 1, lettera a), la comunità può produrre altre forme di energia da fonti rinnovabili finalizzate all'utilizzo da parte dei membri, può promuovere interventi integrati di domotica, interventi di efficienza energetica, nonché offrire servizi di ricarica dei veicoli elettrici ai propri membri e assumere il ruolo di società di vendita al dettaglio e può offrire servizi ancillari e di flessibilità.

**PRESO ATTO** che le suddette disposizioni legislative prevedono un ruolo attivo dei comuni;

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione consiliare n.45 del 29.07.2022 con la quale si dava mandato agli organi competenti ed agli uffici di porre in essere ogni azione utile a promuovere la costituzione sul proprio territorio di comunità energetiche rinnovabili “CER GARDA DESENZANO DEL GARDA” con il supporto della società partecipata GARDA UNO S.p.a.;
- la deliberazione consiliare n. 71 del 27.10.2022 con la quale si deliberava di costituire la Comunità Energetica Rinnovabile Desenzano – CER DESENZANO” e di approvare lo schema di atto costitutivo dell’associazione nonché lo statuto dell’Associazione “CER Desenzano”;

**DATO ATTO** che a seguito delle sopra citate deliberazioni è intervenuta la seguente normativa:

- Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 414 del 2023, in vigore dal 24 gennaio 2024;
- Delibera Arera n. 15 del 30 gennaio 2024 con cui è stato approvato il Testo Integrato Autoconsumo Diffuso (TIAD) integrando la Delibera n. 727 del 2022 della stessa Arera;
- Regole Tecniche GSE entrate in vigore dal 23 febbraio 2024;

**RILEVATA** pertanto la necessità di procedere ad un aggiornamento dello statuto dell’Associazione CER Desenzano e dello schema dell’Atto Costitutivo, dando atto che il soggetto giuridico selezionato è l’Associazione Non Riconosciuta;

**DATO ATTO** che la società Garda Uno s.p.a. ha svolto per l’Ente locale un supporto specialistico multidisciplinare inerente alle attività Tecniche, Amministrative e Legali preliminari ed esecutive necessarie alla Costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile – CER / CACER di cui al DM 414/2023 MASE.

Tale professionalità prevede l'idoneo supporto per:

- a) La costituzione dell'Ente giuridico - denominata "CER Desenzano";
- b) La predisposizione della documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla presentazione e registrazione, sul portale GSE e su altri siti degli Enti di riferimento, della "CER Desenzano";
- c) La progettazione definitiva esecutiva degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili previsti per la "CER Desenzano";
- d) La presentazione delle formalità e documentazione utili e necessarie all'iter autorizzativo alla realizzazione degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili previsti per la "CER Desenzano";
- e) Le attività tecniche specifiche alla realizzazione degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili previsti per la "CER Desenzano.";
- f) Le attività amministrative e tecniche di supporto ai portali GSE e altri obbligatori, sino all'avvio della produzione da parte degli impianti FER realizzati a favore della "CER Desenzano".

**RILEVATO** inoltre che Garda Uno ha raggiunto, nel corso del 2024, la qualifica di E.S.Co, Azienda specializzata nell'erogazione di servizi energetici, in seguito ad un percorso di crescita tecnica e professionale che è iniziato nel 2006 con il primo "Conto Energia", sviluppando e diffondendo la proposta di un Servizio Energia a favore dei fabbisogni energetici pubblici con autoproduzione da Fonte Rinnovabile. Garda Uno è in grado di operare e proporre, in modo particolare ai propri Enti soci:

- a) Diagnosi e audit energetici;
- b) Interventi di efficientamento energetico;
- c) Energy management;
- d) Servizi energia;
- e) Impianti Fotovoltaici e Idroelettrici in modalità "chiavi in mano" o in modalità "Energy Performance Contract" (EPC).

Le iniziative che Garda Uno propone sono all'indirizzo dell'efficientamento energetico, migliorare l'autoproduzione e l'autoconsumo diretto da produzione locale, per contenere le quantità ed i costi dei fabbisogni energetici. L'approccio è di tipo "puntuale" per garantire sempre il miglior risultato possibile;

**DATO ATTO** che a seguito di ulteriori studi e valutazioni preliminari svolte con Garda Uno spa, risulta la possibilità di realizzare nel territorio comunale i seguenti impianti fotovoltaici da destinare alla CER:

Codice locale impianto	Indirizzo impianti	Utilizzo in auto consumo diretto	kWp	Produzione attesa annua kWh
N1	Via Durighello	Scuola secondaria di 1° grado Trebeschi	114,660	131.859

		Rivoltella		
N2	Via Pace	Asilo Nido “il cucciolo”	46,410	53.372
N3	Via Durighello	Centro ANFASS	76,895	88.429
N4	Via Durighello	Asilo nido (ex C.A.G.)	32,305	37.151
N5	S. Martino della Battaglia	Stazione di Posta	30,485	35.058
N6	Via Monte Baldo	Magazzino Comunale	41,860	48.139
N7	Via Durighello	Palestra scuola secondaria di 1° grado	63,700	73.255
N8	Via Calamar	Polo delle Emergenze	69,615	80.057
N9	Via Giotto	Tettoia stadio Ghizzi	120,575	138.661
N10	Via Pace	nuovo Centro per l'impiego (ex Scuole medie)	72,800	83.720
N11	Via Pace	Scuola Alberghiera	129,675	149.126
N12	Via Cremaschina	Centro di Raccolta Rifiuti	41,860	48.139
N13	Via Foscolo	Scuola dell'Infanzia Einstein	146,055	167.963
N14	Via Pescala	Scuola dell'Infanzia Rodari	69,160	79.534
N15	Via Michelangelo	Scuola primaria Laini	113,750	130.813

**DATO ATTO** pertanto che la Comunità Energetica Rinnovabile, denominata “CER Desenzano” opererà sul territorio di Desenzano del Garda, con il supporto tecnico e amministrativo di Garda Uno, aggregando utenze private e pubbliche e favorendo così la costruzione di una infrastruttura tecnologica abilitante distribuita, che potrà essere efficacemente utilizzata per beneficiare degli ulteriori incentivi che saranno legati al recepimento da parte dello Stato italiano della Direttiva 944/2019;

**RIBADITO** che la natura giuridica della C.E.R. Desenzano è di Associazione non riconosciuta;



**VISTO** l'art. 36 del Codice civile, in base al quale la disciplina dell'organizzazione di un'associazione non riconosciuta è rimessa all'autonomia degli associati espressa nello Statuto che accompagna l'Atto Costitutivo;

**DATO ATTO** che con nota del 19.11.2024 prot.68358, il Presidente e legale rappresentante della Fondazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali ANFFAS – ONLUS di Desenzano del Garda ha dichiarato di voler aderire alla nascente Comunità Energetica Rinnovabile – CER Desenzano;

**RITENUTO** pertanto opportuno modificare lo schema dell'atto costitutivo della CER Desenzano approvato con la sopra citata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 27.10.2022 prevedendo come soci fondatori il Comune di Desenzano del Garda e ANFFAS Desenzano nella sua qualità di ente consumatore, oltre eventuali altri soggetti individuati dalla Giunta comunale, per poi prevedere l'ingresso, con le modalità che saranno determinate dal Consiglio dell'Associazione, dei soci ordinari tra i soggetti ammessi dalla normativa succitata;

**VISTA** la bozza dell'atto costitutivo e del nuovo statuto dell'associazione non riconosciuta, allegati al presente provvedimento (SUB A e SUB B) per farne parte integrante e sostanziale;

**VISTA** la relazione tecnica illustrativa preliminare di indirizzo alla costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile sviluppata da Garda Uno Spa allegata al presente provvedimento quale sub "C" per farne parte integrante e sostanziale, dalla quale risulta la possibilità di realizzare nel territorio comunale ulteriori impianti da destinare alla CER, come meglio sopra riportato in forma tabellare;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato sottoposto all'esame della Seconda Commissione Consiliare permanente in data 22.11.2024;

**RITENUTI** i documenti confacenti alle esigenze di questo Comune e conformi alle sue finalità istituzionali;

**ESCONO dall'aula i Consiglieri Palmerini e Comini, per cui i presenti risultano essere in n. di 13.**

**VISTI** gli allegati pareri:

- favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica, espresso da parte della dirigente dell'Area Servizi al Territorio - arch. Cinzia Pasin;
- favorevole sotto il profilo della regolarità contabile, espresso da parte della dirigente dell'Area Servizi Finanziari - dott.ssa Loretta Bettari;

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, come modificato dalla legge n. 213/2012;

**VISTO** l'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

**VISTO** il Capo II dello Statuto Comunale;

**CON VOTI** favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 13 Consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco, e proclamati dal Presidente,

### **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il nuovo schema di atto costitutivo dell'associazione non riconosciuta, nel testo allegato alla presente deliberazione sub "A";
3. di approvare il nuovo statuto dell'Associazione non riconosciuta "CER Desenzano", nel testo allegato alla presente deliberazione sub "B";
4. di prendere atto della relazione tecnica illustrativa preliminare di indirizzo alla costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile sviluppata da Garda Uno Spa allegata al presente provvedimento quale sub "C" per farne parte integrante e sostanziale, dalla quale risulta la possibilità di realizzare nel territorio comunale ulteriori impianti da destinare alla CER, come meglio sopra riportato in forma tabellare;
5. di autorizzare sin d'ora il Sindaco, in qualità di legale rappresentante del Comune di Desenzano del Garda, a sottoscrivere l'atto costitutivo della CER Desenzano con ANFFAS Desenzano, quali soci fondatori;
6. di dare mandato al Responsabile del Settore Ecologia ed Ambiente, per gli adempimenti di competenza relativamente alla C.E.R. di cui trattasi e alla società Garda Uno spa, quale futuro referente della CER che soddisfa il criterio individuato dal TIAD. Garda Uno spa è una ESCO certificata UNI 11352 e produttore terzo di un impianto la cui energia elettrica rileva nella configurazione.

**QUINDI,**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**AI SENSI** dell'art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

**CON VOTI** favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 13 Consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco, e proclamati dal Presidente,

### **DICHIARA**

il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di darvi attuazione.

**RIENTRA in aula il Consigliere Comini, per cui i presenti risultano essere in n. di 14.**

\*\*\*\*\*

**RUP: Cinzia Pasin**

**Proponente: Assessore Cristina Degasperi**

---

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Paolo Abate

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Alessandro Tomaselli

*Testo firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. n.82/2005*

La presente deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE nr. 50 del 29/11/2024 sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, D.Lgs. n. 267/2000.